

GRAZIE ALLE BUONE PRATICHE E NONOSTANTE I TAGLI, NEL 2012 LA PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA HA CONTINUATO A DARE RISPOSTE AI CITTADINI



Il Presidente della Provincia Regionale di Siracusa On. Nicola Bono

La conferenza stampa di fine anno del presidente della Provincia Regionale di Siracusa On. Nicola Bono, ha messo in luce un Ente locale che, pur salassato dai tagli decisi dal governo nazionale, è riuscito a garantire i servizi, fare fronte agli impegni presi, ed a mantenere gli obiettivi prefissati, grazie alla virtuosa gestione dell'Ente e alla capacità di applicare le buone pratiche al servizio dell'interesse pubblico.

"Il 2012 è stato un anno difficile, non solo a causa della crisi economica che imperversa nel nostro Paese e nell'Europa tutta - ha spiegato il presidente Bono - ma anche perché è stato caratterizzato da un avvenimento mai accaduto prima, e cioè dalla

decisione del governo nazionale di imporre tagli aggiuntivi di risorse in corso d'anno. Questa "novità" è stata devastante per la gran parte degli enti locali italiani, ma ancora di più per la Provincia Regionale di Siracusa, che è stato uno dei pochi enti locali ad approvare il bilancio di esercizio a giugno, e che si è trovata nel mese di luglio a fronteggiare un ulteriore taglio di 2 milioni mezzo, imposto dalla "Spendig review". Solo la virtù della gestione dei conti dell'ente ha consentito di ammortizzare, a bilancio approvato, questo ulteriore salasso, a conferma che le buone pratiche amministrative sono l'unica vera risorsa in tempi di crisi.

Ma quali sono state le buone pratiche amministrative adottate? E quali prezzi sono stati pagati per sostenerle? Queste sono le domande che andrebbero fatte, per avere le risposte che danno il senso della diversità di una gestione, anche per questo idonea a fronteggiare la congiuntura attuale. In primo luogo, tra le buone pratiche c'è stata certamente la riduzione progressiva, fino alla loro eliminazione, delle politiche di erogazione di contributi a sostegno di attività culturali, di intrattenimento e di animazione, che sono sempre state delle costanti nell'attività amministrativa dell'ente Provincia. Una scelta penalizzante per tante meritorie attività associazionistiche e del volontariato, oltre che di enti pubblici, che hanno visto ridurre le loro capacità di produzioni di eventi.

Siamo riusciti però a mantenere l'intrattenimento nel periodo estivo, concentrando le poche risorse disponibili su un unico progetto, denominato "Cento eventi", costituito dalla selezione e spalmatura su tutti i Comuni del territorio di un notevole numero di spettacoli, con i quali sono state allietate le serate di residenti e turisti nel corso della stagione estiva. È ovvio che è stato pagato un prezzo politico, nel dovere dire centinaia di no a tante entità pubbliche e private, che erano abituate al sostegno della Provincia. Abbiamo pagato quel prezzo consapevoli che il primo dovere di un amministratore pubblico è garantire

le spese obbligatorie ed i servizi istituzionali e solo dopo, le erogazioni di natura discrezionale. Ma non di soli tagli sono costituite le buone pratiche, bensì da forti razionalizzazioni delle spese dell'Ente e dalla capacità di reperire nuove risorse, specie sul fronte dei fondi Ue. In ordine alle razionalizzazioni della spesa, abbiamo iniziato molto presto tale percorso, poco tempo dopo l'insediamento, con la riduzione a metà (da 18 a 10) dei dirigenti dell'Ente, seguiti dalle riduzioni dei costi della politica, come ad esempio la drastica decurtazione di buona parte delle indennità degli amministratori di "Siracusa Risorse" e del Consorzio universitario "Archimede", oltre all'annullamento di qualsivoglia compenso per far parte dei nuovi organismi costituiti in questi anni, dal Distretto Turistico territoriale, al Tavolo di coordinamento contro gli allagamenti delle strade, dal Consiglio Provinciale Scientifico, al Tavolo di concertazione per la Pulizia delle strade, dalla fondazione "Archimede" dell'ITS per il turismo e il restauro dei beni culturali, al Comitato dei Trasporti turistici e così via dicendo.

Una gestione virtuosa, che ha ridotto ad appena tre le cosiddette "auto blu", le automobili di servizio dell'Ente, numero che risulta essere il più basso in assoluto certamente in Sicilia, ma molto probabilmente, in tutta Italia, fra le auto di servizio delle Province e che fa arrossire anche molti Comuni siciliani. E ancora le azioni avviate per la cessione o la riduzione delle partecipazioni in società ed enti non più strategici, come il Cosvis, e i tre Gal della Provincia, oltre alla dismissione del patrimonio non indispensabile, per eliminare spese e acquisire risorse per meglio attuare le finalità istituzionali dell'Ente. Sul tema della razionalizzazione della spesa, però, il fiore all'occhiello è costituito dalla riduzione dei fitti pagati per le scuole, garantendo contemporaneamente alti standard di servizio agli studenti e agli insegnanti. Ciò è stato possibile grazie alla inaugurazione di un solo nuovo istituto, sito in contrada Pizzuta a Siracusa, nonché alla razionaliz-

zazione delle aule disponibili in vari plessi, che ha consentito di ridurre nel solo 2012 di ben 837 mila euro il costo degli affitti, pari al 33,33 % in meno dell'intero costo annuo, che ammontava a 2 milioni e 511 mila euro. I risparmi ovviamente sono avvenuti oltre che a Siracusa, per un ammontare di 435 mila euro, ad Augusta per 320 mila, a Canicattini Bagni per 55 mila euro e ad Avola per 26 mila. Ma non è ancora finita. Grazie alla ripresa dei lavori per realizzare un'altra scuola da tempo in costruzione, il liceo "Einaudi" di Siracusa, e già bloccata per sopravvenute difficoltà economiche dell'impresa, ed oggi riaggiudicata ad altra ditta, al suo completamento, previsto entro il 2014, scatteranno risparmi per 567 mila euro, pari a un ulteriore 22,57% in meno del costo complessivo dei fitti. Complessivamente entro il 2014 la Provincia Regionale non solo risparmierà la somma di 1 milione 404 mila euro l'anno, ma lo farà senza ulteriori spese per investimento, essendo superata l'esigenza di realizzare il nuovo istituto alberghiero, che avrebbe comportato costi per oltre 20 milioni di euro, di cui solo 15 nella disponibilità dell'Ente. Complessivamente il Piano degli investimenti dell'Ente è di 27 milioni di euro, di cui 19 milioni 243 mila per strade e il resto per scuole.

Sul piano del reperimento di nuove risorse, l'Ente ha dato magnifica prova nel tempo e, in particolare, nel 2012, anno nel corso del quale solo dall'Unione Europea sono stati ottenuti oltre 12 milioni di euro, per azioni di efficientamento energetico in ben 14 istituti superiori della Provincia.

Ed è proprio sul terreno della concretezza dell'azione amministrativa, che si evidenziano i risultati rappresentati dalle otto opere pubbliche inaugurate nel 2012: lo Svincolo "Priolo - Sud", il secondo tratto della Sp 78 "Balatazza-Trigona" (a Solarino), il Ponte sul Fiume Anapo (S.P. 14 Mare-Monti), la Nuova Rotatoria a Belvedere (Incrocio S.P. 46 E S.P. 77), le pompe idrovore del Sottopasso del Circuito automobilistico a Siracusa, il nuovo Istituto scolastico di Contrada Pizzuta nel Capoluogo, la



Conferenza stampa di fine anno con la giunta provinciale

rotatoria di Solarino (in prossimità del campo sportivo) e la consegna dei nuovi locali all'alberghiero "Archimede" di Rosolini. Fondamentali sono state anche le attività di tutela dell'ambiente, come in particolare l'operazione "Tolleranza zero alle discariche abusive", che in tre anni di consecutive campagne ha costituito una vera e propria "rivoluzione culturale", inducendo gran parte degli "sporaccioni abituali" a più miti consigli e dimezzando i quantitativi dei rifiuti smaltiti abusivamente; la campagna di pulizia straordinaria delle spiagge, quella assunta per realizzare la pulizia delle strade provinciali, tutte azioni attuate in funzione della fruizione turistica del territorio e per assicurare il decoro dello stesso. Inoltre, sempre nel settore del Turismo, le iniziative sono state numerose e tutte di grande importanza, a partire dalla costituzione del Distretto Turistico Territoriale "Siracusa e Val Di Noto", dal progetto "Siracusa Provincia Aperta", unico in Italia e che garantisce servizi di noleggio di mezzi vari con autista a prezzi contenuti e trasparenti, dalla rassegna di intrattenimento denominata "Cento eventi", dal Premio Vittorini, oltre che dalle azioni di promozione portate avanti anche grazie ai vari punti di informazione turistica, come l'Infopoint di Via Roma, in Ortigia, che ha avuto ben 20 mila contatti e quello dell'Aeroporto di Catania, che ha registrato 10.476 visitatori, di cui il 60% stranieri. Anche grazie a queste attivi-

tà, la situazione del turismo, in provincia di Siracusa, malgrado la crisi, dopo il risultato moderatamente positivo della scorsa stagione, dalla lettura ancora incompleta dei dati in corso di acquisizione, evidenzia una tendenza ad un ulteriore miglioramento. Per quanto riguarda il personale dell'Ente, c'è da citare: l'integrazione oraria al personale stabilizzato, il nuovo Regolamento per le Missioni del personale, le assunzioni degli invalidi civili ai sensi della legge 68/99, il nuovo contratto decentrato integrativo, e soprattutto, cosa di questi tempi non più usuale, la puntualità nei pagamenti stipendiali.

L'amministrazione provinciale che ho l'onore di presiedere - ha concluso il presidente Bono -, costituisce un'eccezione nel panorama degli enti locali italiani, non perché qui non ci sia la crisi, ma perché ha dimostrato di non subire gli effetti nefasti della stessa, portando avanti il programma amministrativo sulla base del quale è stata eletta dai cittadini nel 2008. Abbiamo voluto evitare polemiche di qualsiasi tipo, sia interne che esterne, distinguendoci anche in questo dall'indeciso cortile in cui si è trasformata la politica negli ultimi tempi, e chiedendo solo di essere giudicati per quanto abbiamo fatto e per ciò che riusciremo a fare fino alla fine del mandato".